



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

Visto L'Assessore Competente

Registro Generale n. **71**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N. 37 DEL 29-06-2021

Ufficio: **TECNICO**

Oggetto: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) - Affidamento del servizio di coordinamento e di raccordo progettuale riguardanti il progetto di filiera "Turismo in Comune".

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno nella Sede Comunale.

IL SINDACO

In qualità di responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 53 c. 23 della legge n.388/2000 così come modificato dall'art.29 comma 4, della legge n.448 del 2001.

PREMESSO che:

- l'articolo 1, commi 191-193, della Legge 178/2020 ha previsto che con delibera CIPE siano destinati 100 milioni di euro per uno specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, a valere per il 2021 sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, programmazione 2021-2027;
- la norma sopracitata ha previsto l'istituzione del CIS per il coordinamento strategico e l'attuazione integrata degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori colpiti dal sisma;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo è destinato a sostenere progetti ed investimenti integrativi e complementari rispetto alla ricostruzione materiale degli edifici, per assicurare la ripresa e lo sviluppo dell'economia delle aree colpite dal sisma del 2016;

- il valore aggiunto del CIS è, dunque, quello di assicurare un coordinamento strategico per l'attuazione rapida e integrata degli interventi, con la regia data in questo caso al Ministero per il Sud, la gestione dell'Agenzia per la Coesione e l'apporto di Invitalia come soggetto attuatore degli interventi;

- per quanto riguarda i territori interessati dal sisma del 2016 e in relazione a quanto previsto dal PNRR, dalle aree tematiche stabilite dai Piani di Sviluppo e Coesione e dalle misure già finanziate negli stessi territori, gli ambiti di intervento del CIS Cratere Centro Italia sono prioritariamente i seguenti:

- Ambiente e risorse naturali;
- Cultura e turismo;
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione urbana;
- Infrastrutture sociali;

- l'ammissibilità delle proposte di intervento sarà valutata tenendo conto anche delle seguenti priorità:

- complementarietà ed integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati;
- cantierabilità, da intendersi come tempi brevi stimati per l'effettivo avvio dei lavori.

DATO ATTO che:

- particolare attenzione verrà data ai progetti di filiera che prevedono un'aggregazione di intenti ed una ricaduta territoriale diffusa ed integrata;

- il CIS ed i suoi meccanismi, peraltro, faranno da apripista alla definizione di una strategia più vasta di rilancio del Centro Italia con l'attivazione delle ingenti risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ora confluite nel Fondo complementare da 30 miliardi che affiancherà il Recovery Fund;

- come disposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota del 19 maggio 2021, le Amministrazioni interessate devono presentare, per il tramite della Regioni di competenza, alla medesima Agenzia e ad Invitalia le schede progetto necessarie per formalizzare la propria candidatura a valere sui fondi stanziati;

- è strategico provvedere, al fine di accedere alle fonti di finanziamento come sopra richiamate, alla predisposizione di un progetto di filiera, nello specifico con 15 Comuni della Provincia di Fermo afferenti alla zona del cratere, che abbia, tra le finalità, la produzione di una proposta turistica territoriale chiara, semplice ed efficace dotando il territorio degli strumenti necessari per rispondere ad interessi ed esigenze sempre più differenziate da parte dei prospect;

- ai fini della partecipazione a valere sul CIS, i Comuni di Monte Vidon Corrado, Belmonte Piceno, Falerone, Massa Fermana, Montappone, Monte Rinaldo, Montedinove, Montefalcone Appennino, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monte San Martino, Ortezzano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano e Smerillo, hanno deciso di presentare in forma aggregata la candidatura per la realizzazione del

progetto “Turismo in Comune”, progetto che verrà sviluppato in singole progettualità gestite da ogni Comune, affidando al Comune di Belmonte Piceno il ruolo di capofila.

CONSIDERATO che le predette Amministrazioni Comunali hanno deciso di avvalersi, per i servizi di coordinamento e di raccordo progettuale riguardanti il progetto di filiera “Turismo in Comune”, della Fondazione “Human Foundation Do & Think Tank per l’innovazione sociale” di Roma, non avendo figure professionali adeguatamente formate all’interno delle proprie strutture amministrative;

RITENUTO pertanto necessario affidare ad “Human Foundation Do & Think Tank per l’innovazione sociale”, con sede a Roma in via Bruxelles n. 59, Part. IVA 12500331009, il servizio di coordinamento e di raccordo progettuale riguardanti il progetto di filiera “Turismo in Comune”, dietro il compenso di euro 1.000,00 oltre IVA (per ciascuna Amministrazione comunale);

VISTI i primi tre commi dell’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 “Nuovo Codice dei Contratti” in particolare il comma 2 *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

DATO ATTO che trattandosi di servizi di importo inferiore ai 150.000 euro, trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art. 1, comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120:

- art. 1, c. 2. *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di lavori di importo inferiore ai 40.000 euro per la relativa forma contrattuale trova applicazione le disposizioni contenute nell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 32, c. 14. *“Il contratto è stipulato a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza*

secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri”;

VISTO il Regolamento per le spese in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2011, che prevede, per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, il ricorso all'affidamento diretto;

VISTO il DURC (protocollo INAIL_27515699 del 19.05.2021, scadenza validità 16.09.2021) dal quale si evince che la ditta è in regola con il versamento dei contributi nei confronti degli Enti Previdenziali ed Assicurativi;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016, ed individuato nella ditta “Human Foundation Do & Think Tank per l'innovazione sociale” di Roma, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative ai lavori in argomento;

DATO ATTO che:

- il Codice Identificativo gara C.I.G. assegnato alla presente procedura, mediante procedimento telematico, dal sito dell'ANAC è il seguente: **ZCE32815B8**;
- il Codice Unico di progetto C.U.P. non necessario.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

fine: redazione della “Scheda rilevazione interventi” prevista dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS);

oggetto: affidamento dei servizi di coordinamento e di raccordo progettuale riguardanti il progetto di filiera “Turismo in Comune”;

forma: art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

clausole essenziali: rimborso al Comune capofila (Belmonte Piceno) della spesa necessaria entro 30 giorni dalla richiesta;

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 in combinato disposto con il Regolamento comunale per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori;

RICHIAMATE le norme per la tracciabilità dei flussi finanziari;

RICONOSCIUTA la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica e norme di accesso;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

ACCERTATA la disponibilità della somma di euro 1.220,00 al cap. 1800, codice di bilancio 07.01-1.04.01.02.003, gestione competenza del vigente bilancio comunale anno 2021;

VISTO il Decreto sindacale n.° 3 del 28.05.2019, con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del Settore Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Attività Produttive e Vigilanza;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

DETERMINA

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di affidare alla Fondazione "Human Foundation Do & Think Tank per l'innovazione sociale", con sede a Roma in via Bruxelles n. 59, Part. IVA 12500331009, il servizio di coordinamento e di raccordo progettuale riguardanti il progetto di filiera "Turismo in Comune", dietro il compenso di euro 1.000,00 oltre IVA;

3) di impegnare ed imputare la spesa di euro 1.220,00 al cap. 1800, codice di bilancio 07.01-1.04.01.02.003, gestione competenza del vigente bilancio comunale anno 2021;

4) di precisare in ordine alle prescrizioni di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/00, quanto segue:

fine: redazione della "Scheda rilevazione interventi" prevista dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS);

oggetto: affidamento dei servizi di coordinamento e di raccordo progettuale riguardanti il progetto di filiera "Turismo in Comune";

forma: art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

clausole essenziali: rimborso al Comune capofila (Belmonte Piceno) della spesa necessaria entro 30 giorni dalla richiesta;

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 in combinato disposto con il Regolamento comunale per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori;

- 5) di attestare** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;
- 6) la presente** determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, di cui all'articolo 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 7) in esecuzione** dell'articolo 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la presente determinazione diventa esecutiva dopo il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- 8) in esecuzione** dell'articolo 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si provvederà alla liquidazione della spesa sostenuta sulla base del presente atto previa acquisizione della fattura elettronica e del DURC;
- 9) di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", ai sensi dell'articolo 18 comma 2, del D. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012, n. 134.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FORTI GIUSEPPE**



VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Li 29-06-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
FORTI GIUSEPPE**



La presente sarà pubblicata dal 02-08-2021 al 17-08-2021

Esecutiva il 29-06-2021
